

Saggi, Marini: "Manca cultura del valore dell'agroalimentare"

"Il tema non è tanto l'abolizione delle commissioni agricoltura, alla quale siamo naturalmente contrari, ma la mancanza di una cultura del valore dell'agroalimentare e del cibo che è una delle poche leve per tornare a crescere. Cosa che evidentemente sfugge ancora a buona parte della classe dirigente del Paese che per questo, purtroppo, arretra".

E' il commento del Presidente della Coldiretti Sergio Marini in riferimento alla relazione sulle riforme economiche ed istituzionali presentate dai "saggi" nominati dal Presidente della Repubblica. Gli "esperti" incaricati da Napolitano e divisi in due Commissioni, ognuna delle quali al lavoro su temi specifici, hanno presentato il loro documento con le proposte, una serie di "ricette" per intervenire su temi di carattere economico, sociale, ambientale, ecc. Il tutto con l'obiettivo dichiarato di promuovere una nuova organizzazione del Paese.

Tra le altre indicazioni, i "saggi" propongono la riduzione del numero delle commissioni permanenti in Camera e Senato. Il "taglio" andrebbe a interessare proprio quella dedicata all'Agricoltura, facendo così scomparire il settore primario dall'intero Parlamento.